



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7

DEL 06/03/2019

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *sei* del mese di *Marzo* alle ore *18,15*, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 26/02/2019, Prot. Gen. N° 6498, e successiva rettifica dell'ordine del giorno, prot. n. 7082 del 28/02/2019, in seduta pubblica ordinaria.

All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE		X
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 14 Assenti n. 2

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti. Il Sindaco, Prof. Giannone, la Vice Sindaco, Avv. Riccotti, l'Ass. Sig. Vindigni, l'Ass. Arch. Pitrolo e l'Ass. Arch. Carpino.

Sono altresì presenti l'Ing. Pisani, Capo Settore V, ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Il Presidente pone in trattazione il secondo punto dell'OdG ad oggetto: "Interrogazioni" e comunica che la Consigliera Morana ha presentato un'interrogazione urgente che sarà posta in discussione alla fine della trattazione delle interrogazioni e dà quindi la parola al Consigliere Mirabella I.B. per la presentazione dell'interrogazione A).

Il Consigliere dà lettura dell'interrogazione a), prot. n. 37508 del 07/12/2018 ad oggetto: "interrogazione presentata dal consigliere Mirabella Ignazio Bruno prot. n. 37508 del 07.12.2018 ad oggetto: Rischi derivanti dall'amianto".

L'Ass. Pitrolo, per l'A.C. dà lettura della risposta prot. n. 7739 del 06/03/2019, del Settore V LL.PP.

Il Consigliere Mirabella I.B. replicando chiede se sono state comminate sanzioni per gli anni 2017 e 2018, per mancato rispetto degli obblighi di smaltimento dell'amianto.

L'Ass. Carpino risponde che nella risposta ad una successiva interrogazione sono riportati i dati relativi alle sanzioni e riferisce che per l'anno 2017 è stata comminata una sanzione per non aver rispettato gli obblighi di smaltimento dell'amianto.

Il Consigliere Mirabella I.B. ritiene che questo sia un fatto grave che venga sanzionato solamente un cittadino, considerato che in città diverse costruzioni presentano elementi di composizione in amianto. Amianto, continua il Consigliere, che si ritrova anche in diverse scuole e nel cortile del palazzo Comunale, ove vi sono depositati alcuni manufatti di amianto. Il Consigliere si dichiara non soddisfatto dalla risposta ricevuta.

L'Ass. Pitrolo interviene per precisare che per una delle scuole citate dal Consigliere, l'Ente ha partecipato ad un bando per il finanziamento della rimozione dell'amianto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marino per la presentazione dell'interrogazione B).

Il Consigliere Marino presenta l'interrogazione b), prot. n. 39860 del 31/12/2018 ad oggetto: "Interrogazione sulla chiusura dei bagni pubblici di Via S. Giorgio. - Disagi e proteste dei cittadini".

Il Consigliere nel precisare che riteneva, considerato il tempo che è trascorso dalla presentazione dell'interrogazione, che i bagni fossero stati riaperti, ma dalla risposta ricevuta, prot. n. 7679 del 06/03/2019, apprende che i bagni vengano aperti soltanto nei periodi di festa e quando si possono utilizzare i LUC.

L'ass. Riccotti interviene precisando che con il personale LUC i bagni pubblici sono stati aperti per diverso tempo.

Il Consigliere, considerato che niente è stato fatto, si ritiene insoddisfatto.

Il Presidente dà la parola al consigliere Marino per la presentazione dell'interrogazione C).

Il Consigliere Marino presenta l'interrogazione c), ad oggetto: "Interrogazione presentata dal Consigliere Marino Mario prot. n. 777 del 08/01/2019 sul mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto Tecnico Economico "Q Cataudella" di via Primula.

L'Ass. Riccotti, per l'A.C. dà lettura della risposta prot. n. 7261 del 01/03/2019.

La Consigliera Buscema, alle ore 18,45, si allontana dall'aula. Presenti n. 13 Consiglieri.

Il Consigliere Marino replicando fa presente di essere a conoscenza che la competenza sulla materia è del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ma considerato che il Preside è anche il Sindaco di Scicli si pensava che un intervento dello stesso nella doppia veste presso la ex provincia potesse risolvere in tempi rapidi il problema del riscaldamento nelle scuole superiori della città.

Il Consigliere Alfano, alle ore 18,50, entra in aula. Presenti n. 14 Consiglieri.

Il Sindaco interviene per dire che il problema del riscaldamento nelle aule è stato risolto ma che rimane un problema serio per tutte le scuole di competenza dell'ex Provincia di Ragusa che non ha fondi per risolvere tutti i problemi delle scuole non ultimo l'impossibilità a pagare gli affitti degli edifici privati, sedi di scuole pubbliche, con conseguenze gravi sul mantenimento dell'offerta scolastica, ridimensionata proprio per l'impossibilità a mantenere da un punto di vista economico gli edifici scolasti con grande incremento delle scuole private in Provincia. Il Sindaco conclude dicendo che è necessario sostenere la scuola pubblica statale.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Caruso per la presentazione dell'interrogazione D).

Il Consigliere Caruso precisa che in riferimento all'interrogazione d) prot. n. 3556 del 31.01.2019 "per conoscere lo stato di fatto delle Grotte di Chiafura e per richiedere l'apertura al pubblico", a suo avviso, non si possa definire una vera e propria interrogazione ma una sollecitazione sulla problematica, non tanto per interrogare ma per trovare soluzioni utili per aprire il sito di "Chiafura." Il Consigliere continuando ritiene che la progettualità proposta dall'A.C. di recuperare il sito debba coinvolgere tutti: rappresentanti istituzionali, associazioni, cittadini e Consiglieri Comunali. Ripropone la considerazione espressa dal Prof. Militello durante il convegno dell'altro ieri sulla necessità di agire tutti insieme con il fine di riaprire il sito di Chiafura.

L'Ass. Riccotti risponde per l'A.C. premettendo che la volontà dell'A.C., sin dal suo insediamento è stata quella di portare avanti il progetto per la fruizione di questo importante sito di grande valore storico, ambientale culturale ed architettonico. Il Convegno tenutosi recentemente sull'argomento a Palazzo Spadaro è stato voluto per fare il punto sulla situazione e programmare interventi anche nel breve periodo che possano avviare l'apertura anche se parziale del sito. Quindi l'Ass. Riccotti dà lettura della risposta scritta prot. n.7712 del 06/03/2019.

Il Consigliere Caruso facendo riferimento al citato convegno pone l'attenzione sull'opportunità di declassificare il livello del rischio della zona al fine di rendere usufruibili i percorsi all'interno del sito e chiede di sapere se esiste un piano per la valorizzazione del sito e chiede di poterlo visionare al fine di poter contribuire alla sua realizzazione. Il Consigliere fa rilevare che le passate amministrazioni non hanno attivato le procedure previste per la declassificazione del rischio e chiede se l'attuale A.C. avesse già provveduto.

Il Consigliere Caruso riferisce di aver ricevuto risposta scritta anche dall'Ass. Carpino e dal Capo Settore VII per quanto riguarda la pulizia del sito.

Il Sindaco interviene precisando che l'approccio che la città deve avere, al di là delle polemiche, è di produrre fatti concreti che possano in sinergia con le altre istituzioni realizzare la fruizione del sito e preannuncia che l'A.C. a breve predisporrà dei progetti che possano essere subito attuati.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giannone, uno dei consiglieri interroganti, per la presentazione dell'interrogazione E).

Il Consigliere Giannone dà lettura dell'interrogazione e) ad oggetto: interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Marino Mario e Giannone Vincenzo, prot. n. 3744 del 01/02/2019 in merito all'affidamento della progettazione del Museo dell'ex Convento del Carmine giusta determina LL.PP. n. 118 del 27/12/2018- Reg. Gen. n. 1359 del 28/12/2018 "Determina a contrarre e Affidamento ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. b D.Lgs. 50/2016.

L'Ass. Pitrolo risponde per l'A.C. dando lettura della risposta scritta prot. n.7684 del 06/03/2019.

Il Consigliere Giannone replica ritenendo che la responsabilità che si assume il RUP rispetto a questa procedura è abnorme.

Il Consigliere Giannone chiede altresì al Segretario Comunale di acquisire rispetto a questa risposta dell'ing. Pisani, un parere legale da parte dell'Avvocato dell'Ente e chiede altresì la motivazione per la quale non sono stati scelti professionisti iscritti all'albo regionale dei museografi.

L'Ass. Pitrolo precisa che non risulta l'esistenza in Sicilia di un albo dei Museografi e ribadisce che non occorre essere iscritto ad alcuno specifico albo regionale.

Il Presidente dà la parola al consigliere Gianone, uno degli interroganti, a presentare l'interrogazione F).

Il Consigliere Giannone dà lettura dell'interrogazione f) ad oggetto: interrogazione presentata dai Consiglieri Comunali Marino Mario e Giannone Vincenzo, prot. n. 4962 del 12/02/2019 per mancato inizio lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle vie di Playa Grande per un importo di € 17.649,12-CIG 733996450.

L'Ass. Carpino, per l'A.C. dà lettura della risposta scritta prot. n. 76777 del 06/03/2019, ed assicura che le somme stanziare saranno spese per interventi manutentivi sulla borgata e precisa che è il primo intervento di manutenzione che viene fatto dopo cinquantanni dalla realizzazione della borgata.

Il Consigliere Giannone si ritiene soddisfatto.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Iurato Maria Teresa per la presentazione dell'interrogazione G).

La Consigliera Iurato M.T. dà lettura dell'interrogazione g) ad oggetto: Interrogazione presentata dalla Consigliera Comunale Iurato Maria Teresa prot. n. 6177 del 21/02/2019 ad oggetto: Museo del Costume di Scicli, sito al piano terra di Palazzo Carpentieri in Via Francesco Mormina Penna a rischio chiusura.

L'Ass. Riccotti, risponde per l'A.C. e premette che sono state fatte numerose riunioni con i gestori del Museo del Costume e comunica che in atto vi è un tavolo permanente al fine di trovare una soluzione e scongiurare il rischio di chiusura del museo stesso. L'Assessore quindi dà lettura della risposta scritta prot. n. 7711 del 06/03/2019.

La Consigliera Iurato chiede se si potrebbe allocare il museo nei locali dell'ex Convento del Carmine.

L'Ass. Riccotti risponde che i locali sono destinati all'ubicazione di un museo e che quindi non possono essere adibiti ad altri usi e che il finanziamento del ministero serve propria ad arredare ed ultimare i lavori per la realizzazione del museo.

Il Presidente chiede alla Consigliera Iurato se si sente soddisfatta dalla risposta ricevuta e la stessa si dichiara insoddisfatta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Mirabella I.B. per la presentazione dell'interrogazione H).

Il Consigliere Mirabella I.B. dà lettura dell'interrogazione h) ad oggetto: interrogazione presentata del Consigliere Mirabella Ignazio Bruno, prot. n. 6386 del 22.02.2019 ad oggetto : Sanzioni amministrative emesse e ricevute.

L'Ass. Carpino risponde per l'A.C. dando risposta della risposta prot. n. 7685 del 06/03/2019.

Il Consigliere Mirabella I.B. prende atto della risposta e si dichiara soddisfatto.

I Consiglieri Marino e Caruso, alle ore 20,05, si allontanano dall'aula. Presenti n. 12 Consiglieri.

Il Presidente, a questo punto conclusa la trattazione delle interrogazioni iscritte all'OdG, dà la parola alla Consigliera Morana per l'illustrazione dell'interrogazione urgente presentata all'inizio dell'odierna seduta ad oggetto: interrogazione urgente ai sensi dell'art. 13 comma 3 del vigente regolamento comunale su Area Trasbordo Rifiuti di Contrada Zagarone.

La Consigliera Morana premette che tale interrogazione nasce da un episodio di cui si è trovata testimone in C.da Zagarone e per la precisione di un continuo via vai di mezzi per la raccolta rifiuti e di un'area utilizzata dagli operatori della ditta affidataria del servizio RSU per il trasbordo dei rifiuti dai mezzi ad un cassone di grandi dimensioni posizionato in quel sito senza alcun cartello che segnalava quanto stava accadendo con presenza di fuoriuscita di liquami dallo stesso cassone. Quindi la Consigliera Morana riassume per sommi capi il contenuto della stessa e chiede all'Ass. Carpino se l'ufficio Ecologia è al corrente di questa operazione di travaso dei rifiuti in quel sito, se l'area è idonea, se ci sono stati controlli sui mezzi che trasportano i rifiuti, se la ditta utilizza un "CCR" comunale per la raccolta dei rifiuti.

L'Assessore Carpino, vista la complessità dell'interrogazione urgente e dei temi trattati, si riserva di dare risposta scritta e per quanto riguarda la domanda relativa al "CCR", risponde che la ditta conferisce i rifiuti presso un impianto privato di proprietà della stessa.

La Consigliera Morana precisa che il termine per la risposta scritta, ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale, è di dieci giorni.

Il Presidente nomina scrutatrice la Consigliera Trovato al posto della Consigliera Buscema che risulta assente e dichiara chiuso il punto.

I Consiglieri Giannone e Morana si allontanano dall'aula. Presenti n. 10 Consiglieri.



Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0037508
del 07/12/2018
Tipo: E - Cla: 1.6

ho ricevuto il 10-11-18

(A)

*Pres. c.c.
Stoff
Seg. Comunale
Affari Gen.
Ambiente
come segretario*

All'assessore all'ambiente
e p.c. Al Sindaco e Al Presidente del
Consiglio comunale di Scicli

Oggetto: interrogazione con risposta scritta, ai sensi dell'art.13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale "Rischi derivanti dall'amianto".

Premessa

La Regione Siciliana si è dotata di norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto LEGGE 29 aprile 2014, n. 10, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013 e del Piano sanitario regionale.

Con obiettivi di:

- tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto mediante prevenzione;
- mappatura, bonifica e recupero di tutti i siti, impianti, edifici e manufatti presenti nel territorio regionale in cui sia rilevata la presenza di amianto;
- sostegno alle persone affette da malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto;
- ricerca e sperimentazione in materia di prevenzione e in materia di risanamento dei siti contaminati;
- promuovere iniziative atte a informative ed educative, volte alla riduzione del rischio sanitario da amianto per la popolazione;
- eliminare ogni fattore di rischio indotto dall'amianto in tutto il territorio regionale.

Considerando che al dipartimento regionale della protezione civile è istituito l'Ufficio amianto con i seguenti compiti:

- coordinare efficacemente le procedure di competenza dei singoli rami di amministrazione regionale, dell'A.R.P.A., delle aziende del Servizio sanitario regionale e degli enti locali;
- verificare, ove occorra, l'impiego ottimale delle risorse economiche vincolate in materia di amianto delle singole amministrazioni territorialmente competenti e sollecitare l'utilizzo di quelle non ancora impiegate;

- completare, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il censimento e la mappatura della presenza di amianto nel territorio regionale.
- conseguire entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la totale rimozione di ogni manufatto in cemento amianto dal territorio regionale

SI CHIEDE

- è stato presentato dal comune di Scicli il “Piano Comunale Amianto”?
- il comune ha recepito le linee guide della Regione?
- il comune ha rendicontato i risultati conseguiti? In caso affermativo se ne richiede una copia.
- si è avviata una campagna d'informazione nelle scuole, tra i cittadini, nelle imprese pubbliche e private operanti nel territorio comunale?
- si è data informazione in particolare per ciò che concerne le prescrizioni, gli obblighi e le sanzioni previsti dalla normativa vigente in materia?
- si è data informazione della pericolosità dell'amianto, con le dovute procedure di rimozione?
- si è data informazione sulla prevenzione e tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro?
- si è fatto un monitoraggio nei siti pubblici della presenza d'amianto? Se ne è data comunicazione all' ARPA?
- se per agevolare il censimento dell'amianto, gli uffici comunali hanno redatto apposito modulo da inviare e da restituire debitamente compilato a famiglie ed imprese aventi sede legale nel territorio nel comune di Scicli?
- se nei tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si è avuta la totale rimozione di ogni manufatto in cemento amianto dai siti pubblici di pertinenza del comune?
- quante sanzioni sono state notificate a enti privati nell'anno 2017 e nel 2018 per non aver rispettato gli obblighi di denuncia o di smaltimento dell'amianto?

Scicli, lì 04/12/2018

Il Consigliere comunale del gruppo “Scicli Bene Comune”

Ignazio Bruno Mirabella





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V° LL.PP.
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG
lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta, ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale "rischi derivanti dall'amianto". Prot. n. 37508 del 07/12/2018. Acquisita al prot. ll.pp. n. 205 del 05/03/2019.
RISCONTRO

AL CONSIGLIERE

Ignazio Bruno Mirabella

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli
Prof. Vincenzo Giannone

E P.C. Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli
Arch. Danilo Demaio

AL SEGRETARIO COMUNALE del Comune di Scicli

In riscontro all'interrogazione in oggetto, acquisita al prot. LL.PP. n. 205 del 05/03/2019, a firma del consigliere comunale Ignazio Bruno Mirabella - Scicli bene comune - , si rappresenta quanto segue.

Il territorio del comune di Scicli è interessato dalla emergenza ambientale determinata dalla presenza di amianto, una bomba ecologica che riguarda tutta la Sicilia per un ammontare di circa 1.000.000 di mc. Un problema di salute pubblica affrontato, ma mai con determinazione, dalle politiche di governo regionali che pur obbligando i comuni alla redazione di specifici piani basati sull'autodenuncia dei cittadini, non ha dato supporto infrastrutturale (non sono state individuate dalla regione siti specifici dove andare a conferire e dunque smaltire l'amianto) né supporto economico per le procedure di smaltimento. Notizie stampa di alcuni giorni addietro, la problematica è alla seria attenzione del governo Musumeci che sta lavorando alla redazione di un piano regionale con l'individuazione di apposite aree per lo smaltimento, così da evitare il ricorrere a impianti all'estero, ed allo stanziamento di cospicue somme per lo smaltimento da parte degli enti locali dell'amianto.

In ottemperanza alla L.R. 10/2014 il Comune di Scicli già nel 2016 ha pubblicato apposito avviso per l'avvio del censimento amianto in area comunale, obbligando tutti i cittadini a denunciare la presenza di amianto nelle proprietà e dare comunicazione, oltre che al Comune, anche all'ARPA. Uguale avviso è stato pubblicato per il censimento dei soggetti imprenditoriali che svolgono attività di bonifica e smaltimento.

L'attuale amministrazione ha dato specifica disposizione per la redazione di tutti i piani di competenza del Servizio di protezione civile, tra cui lo stesso piano Comunale Amianto.

Il titolare di P.O. - Capo V Settore
Ing. Andrea Pisani

L'Assessore
Arch. Viviana Pittella

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N. 0007739/2019 del 06/03/2019



Scicli, lì 31/12/2018

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

SCICLI

AL Segretario del Comune di Scicli

SCICLI

OGGETTO: Interrogazione sulla Chiusura dei bagni pubblici di Via S. Giorgio. - Disagi e proteste dei cittadini.

Il sottoscritto MARINO Mario nella qualità di Consigliere comunale di FORZA ITALIA,

PREMESSO

- Che da mesi, ormai, i bagni pubblici siti in Via S. Giorgio sono chiusi;
- Che tale incresciosa e incivile situazione ha creato e continua a creare notevoli disagi ai cittadini e ai visitatori della città, in particolare ai più anziani;

CONSIDERATO

- che a distanza di circa tre mesi, nessuna proficua iniziativa per la risoluzione di tale criticità è stata assunta dal Sindaco e dalla sua Amministrazione;
- che i cittadini, in particolare gli anziani, continuano giustamente a lamentarsi e indignarsi per la scarsa attenzione e l'insensibilità dimostrate dall'Amministrazione comunale nei loro confronti;
- che soprattutto per gli anziani, un luogo di igiene pubblica in cui espletare le loro basilari esigenze fisiologiche, diventa indispensabile ed indifferibile per consentire la loro permanenza fuori dalle mura domestiche, evitando così sia di elemosinare agli esercenti delle attività commerciali l'uso dei bagni e sia di abbandonare anzitempo gli amici in piazza per rientrare di corsa a casa.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, INTERROGA IL SIGNOR SINDACO O UN SUO DELEGATO PER SAPERE

1. come sia possibile una così prolungata chiusura di un servizio basilare ed essenziale in una comunità civile;
2. in quale data l'Amministrazione ha deciso la chiusura dei bagni pubblici e se si siano stati emanati o approvati atti per tale chiusura e/o per la loro manutenzione e/o ristrutturazione;
3. se la S.V. non ritiene doveroso, nel rispetto dei cittadini, in particolare dei più anziani, garantire la riapertura dei bagni pubblici in tempi brevi, indicandone la presumibile data.

Si richiede risposta scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

IL CONSIGLIERE DI F.I.

(Mario Marino)

Prot. n. 1 del 2-1-2019
39860
DIO, 2018



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
(Settore X - Ufficio di Staff)



Prot. n. 7679 del 6-3-2019

Al Consigliere Comunale
Marino Mario

e p.c. Al Presidente del C.C.

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione consiliare sulla Chiusura dei bagni pubblici di Via S. Giorgio- Disagi e proteste dei cittadini.

In riferimento all' interrogazione in oggetto, prot. n. 39860 del 31/12/2018, presentata dal Consigliere Marino Mario, si trasmette in allegato, la relazione resa dal Capo Settore VII Ambiente, Patrimonio prot. n.7597 del 06/03/2019.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



Arch. Lino Carrino



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII

Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri

ALL' ASSESSORE ALL' ECOLOGIA

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Comunale del gruppo FI, Marino Mario. Prot. Gen. n. 39860 del 31/12/2018.

Questo ufficio è destinatario della interrogazione in oggetto, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta e riportata, ove si pongono quesiti in ordine alla fruibilità dei bagni pubblici di Via S. Giorgio.

Sulla scorta degli atti di ufficio si formulano le seguenti risposte ai quesiti posti:

1. La apertura dei bagni pubblici di Via S. Giorgio è garantita nei periodi concomitanti le feste di: S. Giuseppe, Milizie e negli ultimi anni in concomitanza della Taranta, atteso l' alto numero di presenze nella zona;
2. Garantire la apertura costante per l' intero anno è oggettivamente non possibile per carenza di personale assegnato al Servizio Ecologia, e non potendo utilizzare personale assegnato ad altri uffici che per qualifica potrebbe essere utilizzato allo scopo;
3. Il servizio viene regolarmente garantito nei periodi che a questo ufficio sono assegnati LUC con qualifica compatibile alla funzione da delegare.



IL TITOLARE P.O. SETTORE VII

Ing. Guglielmo Spanò

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0007597/2019 del 06/03/2019



Scicli, li 08/01/2019

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demaio

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0000777
del 08/01/2019
Tipo: E - Cla: 6.4

SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

SCICLI

AL SEGRETARIO COMUNALE del Comune di Scicli

SCICLI

OGGETTO: Interrogazione sul mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto Tecnico Economico "Q. Cataudella" di Via Primula.

Il sottoscritto MARINO Mario, in qualità di Consigliere comunale di FORZA ITALIA, facendo seguito alle molteplici lamentele degli studenti che frequentano il corso serale ad indirizzo Tecnico Commerciale presso l'Istituto Tecnico Economico "Q. Cataudella" di Via Primula, relative al mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento;

PREMESSO

Che da informazioni assunte dagli studenti del corso serale succitato pare che l'impianto di riscaldamento per l'anno scolastico 2018/2019, in quella sede, non sia mai stato attivato;

Che pertanto, il mancato funzionamento dello stesso impianto non è dovuto da un guasto imprevedibile, che poteva benissimo essere riparato durante il periodo delle vacanze natalizie, ma da una mancata manutenzione necessaria per assicurare la

complessiva funzionalità dell'impianto di riscaldamento nel plesso scolastico succitato.

CONSIDERATO

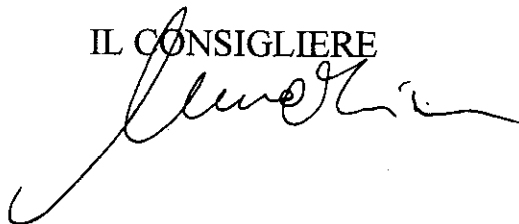
- che le temperature basse riscontrate in questo periodo nella nostra zona hanno accentuato ulteriormente la situazione di disagio patita dagli alunni, dai docenti, dal personale ausiliario e di segreteria che opera giornalmente all'interno dell'Istituto;
- che l'uso di stufe alimentate a corrente elettrica non garantisce la funzionalità e salubrità delle aule, in quanto non garantisce il riscaldamento uniforme degli ambienti;
- che, spesso, l'impianto elettrico non riesce a garantire l'erogazione di potenza di energia richiesta dal funzionamento simultaneo di alcune stufe, per cui la corrente viene meno;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, INTERROGA IL SIGNOR SINDACO PER CONOSCERE

- 1) il motivo della mancata prova del corretto funzionamento dell'impianto nei giorni antecedenti a quelli in cui ne sarebbe stato consentito l'uso;
- 2) entro quanto tempo è prevista la riparazione del guasto che non consente il corretto funzionamento dell'impianto di riscaldamento;
- 3) Come l'Amministrazione, qualora i tempi necessari per la riparazione fossero lunghi, intenda garantire la funzionalità delle aule, nonché dei corsi, visto anche le temperature fredde attualmente riscontrate nelle nostre zone.

Si richiede risposta scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

IL CONSIGLIERE





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

(Settore II)



Prot. n. 7261 del 01-03-2019

→ Al Presidente del Consiglio comunale Arch. Demaio Danilo
Al Consigliere Comunale Marino Mario
Al Vice Segretario Comunale Dott.ssa Drago Valeria

S E D E

OGGETTO: risposta ad interrogazione consigliere con risposta scritta su “Mancato funzionamento dell’impianto di riscaldamento dell’Istituto tecnico Economico Q. Cataudella di via Primula”, prot. n. 0000777 del 08 gennaio 2019, presentata dal consigliere comunale Marino Mario.

In ordine all’oggetto precisato, si comunica quanto segue:

- a) Tutte quelle che sono attività relative ad interventi strutturali e di manutenzione, necessarie per garantire la sicurezza dei locali e degli edifici, alla loro fornitura e manutenzione sono a carico dell’Ente locale (art. 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23). In merito ai predetti interventi gli obblighi (D.Lgs. 81/2008) da parte dei Dirigenti scolastici si intendono assolti con la richiesta del loro adempimento all’Ente locale competente. A tal proposito l’art. 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23 (Competenze degli enti locali) così recita:
1. In attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici:
 - a) i comuni, per quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie;
 - b) le province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d’arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.
 2. In relazione agli obblighi per essi stabiliti dal comma 1, i comuni e le province provvedono altresì alle spese varie di ufficio e per l’arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell’acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.
- b) La fornitura di riscaldamento e la manutenzione dell’impianto di riscaldamento dell’Istituto tecnico Economico “Q. Cataudella”, sito in via Primula, è quindi di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e non del Comune di Scicli. Il Comune ha competenza sulle scuole materne, primarie e medie, e ha provveduto alla manutenzione e funzionamento degli impianti di riscaldamento.
- c) Pur essendo per lo meno improprio il destinatario dell’interrogazione di cui all’oggetto, tuttavia, a seguito di cortese interlocuzione con l’Istituzione Scolastica di cui sopra, e nello spirito di massima collaborazione istituzionale, questo assessorato è in grado di informare la S. V. che la scuola sin dal 10 novembre 2018 ha avanzato richiesta formale al Libero Consorzio Comunale di Ragusa al fine di intervenire per una fuoruscita d’acqua consistente dall’impianto esterno, sito nel cortile del plesso scolastico. L’impianto interno invece è funzionante, essendo stato in parte rifatto qualche anno fa. Nonostante le richieste reiterate più volte fino al mese di dicembre da parte della scuola, il Libero Consorzio di Ragusa non è potuto intervenire nel corso del 2018 per le note difficoltà economiche in cui versa l’Ente provinciale. Tali difficoltà stanno peraltro determinando gravi situazioni di sofferenza nelle scuole secondarie superiori della provincia di Ragusa, sia con riferimento alla manutenzione degli edifici che al pagamento delle forniture elettriche, telefoniche, dell’acqua, del gas e del gasolio, nonché degli affitti. Di fatto nell’anno 2018 il Libero Consorzio ha sospeso ogni tipo di trasferimento di risorse economiche alle scuole secondarie superiori della provincia di Ragusa. Nella fattispecie, il Libero Consorzio è intervenuto soltanto in data 09 gennaio 2019, potendo ora attingere alle risorse dell’esercizio finanziario 2019. Nelle more dell’ultimazione dei lavori, durati due settimane circa, la scuola ha comunque predisposto stufe alimentate a corrente elettrica e il trasferimento, fino a conclusione dei lavori, delle attività didattiche del corso serale presso il plesso riscaldato di viale dei Fiori n. 13.

IL VICESINDACO

Assessore alla Pubblica Istruzione

(Avv. Caterina Riscotti)

Caterina Riscotti



SCICLI

Comune di Scicli

Provincia di Ragusa

Protocollo N. 0003556

del 31/01/2019

Tipo: E - Cla: 6.5

→ **Al Presidente del Consiglio**

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

e.p.c. Addetto Stampa Comune di Scicli

Oggetto: Interrogazione per conoscere lo stato di fatto delle Grotte di Chiafura e per richiederne l'apertura al pubblico.

Premesso:

- che nelle settimane scorse, per effetto di fotografie pubblicate dalla stampa - segnatamente Il Giornale di Scicli del 13 gennaio 2019 - abbiamo rilevato lo stato di desolazione e di abbandono nel quale versa il c.d. "Parco di Chiafura", nella collina di San Matteo;

- che, in particolare, le foto scattate testimoniano la carcassa di un motorino sulla terrazza che si affaccia sulla cava di san Bartolomeo, insieme a vasi rotti ma anche una scritta sul muro di contenimento ed un materasso abbandonato a ridosso dello stesso.

- che piante e sterpaglie hanno invaso gran parte delle grotte nonché la via d'ingresso al sito, che risulta sbarrata;

- che, per contro, mediante comunicato stampa del 4 agosto 2017 del Comune di Scicli dal titolo "Aprè Chiafura", questa Amministrazione Comunale diceva che *"l'Amministrazione comunale ha provveduto a illuminare e pulire i percorsi, lavorando per l'apertura del quartiere rupestre, della reception, lungo il primo livello..."* ed ancora *"La giunta Giannone ha in animo di aprire il sito ai turisti, a titolo gratuito ecc."*

- che, mentre il Comune di Matera, le cui grotte richiamano con grande insistenza proprio l'area di rupestre di Chiafura, diventa Capitale della Cultura Europea 2019, questo stato di abbandono appare ancora più ingiustificato per la nostra città;

- che, sempre dal citato articolo di stampa, l'Arch. Ignazio Lutri, che nei primi del 2000 aveva guidato la ditta specializzata di Ragusa che si era occupata dei lavori di recupero, ha auspicato un intervento di soluzione immediata per garantire la gestione del sito rupestre e la contestuale fruizione da parte della comunità sciclitana e dei numerosi turisti che chiedono di vederla;

- che sempre sulla fruibilità di Chiafura, il Club Unesco di Scicli conferma di aver presentato - già da due anni - un progetto al Comune di Scicli che, previa una buona scerbatura dell'area, permetterebbe di rendere fruibile l'area in poche settimane, perimetrando con un corrimano la terrazza presente sul primo livello per consentire la visita di un paio di grotte, in modo da qualificare l'intera zona.

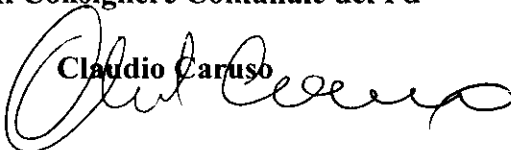
tutto quanto innanzi premesso e considerato

ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento per il Consiglio Comunale, il Partito Democratico di Scicli propone formale interrogazione al Sindaco per avere informazioni circa lo stato di fatto del Parco di Chiusura e quali atti ha adottato (o intende adottare) questa Amministrazione comunale per procedere alla celere apertura al pubblico dello stesso.

Si Richiede anche risposta scritta.

Scicli, 31 gennaio 2019

Il Consigliere Comunale del Pd

Claudio Caruso




COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Prot. 7712 del 6-3-2019

OGGETTO: Interrogazione per conoscere lo stato di fatto delle Grotte di Chiafura e per richiederne l'apertura al pubblico.

Al Consigliere Comunale

Dott. Claudio Caruso

claudio.caruso@comune.scicli.rg.it

e p.c.

Al Sindaco

Prof. Vinceno Giannone

Al Presidente del Consiglio Comunale

Arch. Danilo Demaio

Loro Sedi

In riscontro alla nota in oggetto, si significa che l'intervento di messa in sicurezza del costone roccioso Chiafura risale al periodo 2001-2004. Da allora non è mai stata chiesta la declassifica del rischio da R4-P4 a R2-P2. Tale richiesta non può essere avanzata in assenza di un'opera di manutenzione straordinaria che non può essere demandata ad associazioni di cittadini, ma a ditte specializzate che si avvalgano di rocciatori specializzati.

L'Amministrazione Comunale, sin dal suo insediamento ha posto in essere ogni attività conoscitiva-tecnica, al fine di intervenire per l'apertura di detto sito per "step" e risolvere una situazione annosa e mai affrontata in maniera definitiva dalle passate Amministrazioni. Per quanto di stretta competenza l'Amministrazione Comunale, ha già elaborato un piano di valorizzazione e di gestione che attui il progetto di rivalorizzazione, frutto dello studio e di lavoro di qualificati professionisti, già agli atti di questa Amministrazione. Si sottolinea, inoltre, come peraltro emerso, in tutta solare evidenza, da ultimo, nell'incontro pubblico del 04.03.2019, promosso da Codesta Amministrazione che è questione preliminare la messa in sicurezza innanzitutto dei camminamenti al fine di rendere fruibile detto sito.

L'Assessore agli Affari Sociali e Scolastici

Avv. Caterina Riccotti

Caterina Riccotti





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

(Settore X - Ufficio di Staff)



Prot. n. 7680 del 6-3-2019

Al Consigliere Comunale
Caruso Claudio

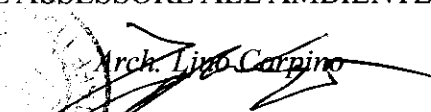

e p.c. Al Presidente del C.C.

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione consiliare per conoscere lo stato di fatto delle Grotte di Chiafura e per richiederne l'apertura al pubblico.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, prot. n. 3556 del 31/01/2019, presentata dal Consigliere Caruso Claudio, si trasmette in allegato, la relazione resa dal Capo Settore VII Ambiente, Patrimonio prot. n. 7600 del 06/03/2019.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



Comune di Scicli

*Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII*

Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri

ALL' ASSESSORE ALL' ECOLOGIA

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Comunale del gruppo PD, Caruso Claudio.
Prot. Gen. n. 3556 del 31/01/2019.

Questo ufficio è destinatario della interrogazione in oggetto, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta e riportata, ove si pongono quesiti in ordine alla problematica agganciata alla fruibilità delle Grotte di Chiafura.

Per quanto di stretta competenza di questo ufficio, si rendono le chieste informazioni nei termini che seguono:

- la pulizia e la scerbatura dei bordi delle strade di accesso alle Grotte di Chiafura è assicurata periodicamente, con incremento di frequenza nei periodi di maggior afflusso, con maestranze del Comune integrate, alla bisogna, con personale della impresa affidataria del servizio di igiene urbana;
- le aree pertinenti le grotte, che richiedono interventi più pesanti, che comprendono, oltre ad interventi di pulizia propriamente detti, interventi di manutenzione e tenuta del verde, scontano, attualmente, un limite oggettivo di priorità nella non fruibilità delle stesse da parte dei visitatori, oltre che nella necessità di disporre di risorse, in atto di difficile reperimento.



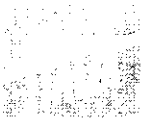
IL TITOLARE P.O. SETTORE VII

Ing. *Guilermo Spanò*

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0007600/2019 del 06/03/2019

Prot. n. 3744 del 01-02-2019

E



Scicli, li 1 febbraio 2018

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Dernaio

SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

SCICLI

AL SEGRETARIO COMUNALE del Comune di Scicli

SCICLI

AL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI del Comune di Scicli

SCICLI

OGGETTO: Interrogazione in merito all'affidamento della progettazione del Museo del ex Convento del Carmine giusta Determina LL.PP. n. 118 del 27/12/2018 – Reg. Gen. N. 1359 del 28/12/2018 – Determina o Contrarre e Affidamento ai sensi dell'art. 32 comma 2 let. b d.lgs. 50/2016.

I sottoscritti MARINO Mario e GIANNONI Vincenzo, nella qualità di Consiglieri comunali di FORZA ITALIA nell'esercizio delle funzioni attribuite:

- Vista la Determina Dirigenziale di cui in oggetto interrogano l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Scicli per chiedere il motivo per cui non è stato indetto un Bando Pubblico per la progettazione del Museo del Carmine e perché si è preferito indicare cinque progettisti, scelti non si sa in base a quale criterio e da chi, attuando il criterio della procedura negoziata, ritenendo li

progetto di importanza rilevante non solo per la nostra città ma anche per l'intera Sicilia.

Si chiede di conoscere se i progettisti individuati dall'amministrazione comunale sono iscritti all'Albo dei Museografi.

Ci spiace notare inoltre che il termine assegnato per le proposte progettuali è stato di solamente 21 giorni e non 30 giorni senza che lo stesso sia stato motivato ai sensi dell'art. 79 del D.lgs 50/2016.

Inoltre si chiede di conoscere s'è nell'ipotesi progettuale si terrà conto dell'eventuale adeguamento dell'edificio destinato a Museo alle norme antincendio che allo stato attuale consentirebbero un uso molto limitato di persone (circa 80 massimo) oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si chiede altresì di conoscere l'importo esatto impegnato dall'Ufficio Ragioneria comunale giusto Accertamento n. 324/2018 - Riversale n. 9606/2018 - prenotazione impegno n. 763/2018 e se queste somme sono state già accreditate dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Infine si chiede di conoscere chi svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione Giudicatrice e, nel caso detto ruolo venga svolto dal R.U.P., si chiede di conoscere se sono state valutate le eventuali incompatibilità dello stesso rispetto alla nomina della commissione di gara (per ultima la sentenza del Consiglio di Stato del 18/10/2018).

Si richiede risposta scritta da parte dell'Amministrazione comunale esclusivamente da parte del Signor Sindaco o da un suo delegato così come previsto dal regolamento vigente.

I CONSIGLIERI

MARINO Mario

GIANNONE Vincenzo



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE V° LL.PP.

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE INFRASTRUTTURE
VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



OGGETTO: Interrogazione in merito all'affidamento della progettazione del Museo del ex Convento del Carmine giusta Determina LL.PP. n. 118 del 27/12/2018 – Reg. Gen. N. 1359 del 28/12/2018 * Determina a Contrarre e Affidamento ai sensi dell'art. 32 comma 2 let. b d.lgs 50/2016. RISCONTRO

AI CONSIGLIERI DI FORZA ITALIA

MARINO MARIO

GIANNONE VINCENZO

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

E P.C. Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demaio

AL SEGRETARIO COMUNALE del Comune di Scicli

AL COLLEGGIO DEI REVISORI DEI CONTI del Comune di Scicli

In riscontro all'interrogazione in oggetto, acquisita al prot. gen. n. 3744 del 01.02.2019, a firma dei consiglieri comunali Marino M. e Giannone V. di FORZA ITALIA, si rappresenta quanto segue.

Prima di definire puntualmente le richieste presentate dai consiglieri Marino M. e Giannone V. è d'obbligo fare chiarezza sui principi basilari fondamento delle norme che regolano gli appalti pubblici, le procedure di affidamento incarichi e le competenze nella definizione delle stesse, di cui al d.lgs 267/2000 (T.U.E.L.) ed al Codice degli Appalti.

Entrambe le norme dispongono che le competenze in ordine all'affidamento di un appalto ed alla procedure per la scelta del contraente sono a carico esclusivo del Responsabile Unico del Procedimento, tracciando dunque una netta separazione tra le competenze gestionali da quelle di indirizzo e controllo, queste ultime in carico alla giunta comunale.

Ciò premesso, con la Determinazione a contrarre n. 1359 del 28/12/2018 pubblicata all'albo pretorio del Comune di Scicli, il titolare di P.O. Settore V, nonché RUP, definiva la procedura di scelta del contraente nel pieno rispetto del Codice dei Contratti ed ai sensi dell'art. 32 comma 2 del citato Codice. Nel rispetto delle norme succitate e in considerazione degli importi a base di gara e della tempistica a disposizione per la predisposizione degli atti, è stata scelta la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, procedendo dunque ai sensi e per gli effetti del combinato degli artt. n. 36 comma 2 lettera b e n. 157 comma 2.

Le scelte del RUP, unico soggetto qualificato, rispondono a principi di snellimento e celerità delle procedure, tenendo conto dell'importo da appaltare, al di sotto delle soglie comunitarie. Inoltre si porta a conoscenza i Consiglieri Marino M. e Giannone V., che con sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 28 giugno 2018, n. 3989 è stato spiegato che la procedura negoziata senza pubblicazione del bando consiste in una sorta di disciplina speciale che opera nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza ed affida esclusivamente al RUP l'individuazione degli operatori economici astrattamente idonei a svolgere la prestazione e pertanto invitati a presentare l'offerta, precisando a chiare lettere, che a tale procedura può partecipare anche chi non è stato invitato, a patto che ciascun operatore sia in possesso dei requisiti e che non ci siano costi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, definendo, pertanto, la procedura negoziata una sorta di "procedura aperta".

Proprio a seguito di tale sentenza del Consiglio di Stato, il RUP, nella determinazione a contrarre richiamata in oggetto, ha approvato la lettera di invito, il disciplinare di gara, la relazione del servizio e la parcella calcolata ai sensi del decreto Parametri, ai fini della determinazione della soglia, pubblicando tutti gli atti in allegato alla stessa determinazione, dando così pari opportunità a quegli operatori economici non direttamente invitati alla negoziazione. Tale procedimento non è automatico ma è una specifica scelta del RUP, in quanto ai sensi degli artt. 29 comma 2 e art. 53, la pubblicazione della lettera di invito viene disposta solo dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Per completezza di informazione, all'albo pretorio online del comune di Scicli sono state pubblicate tutte le FAQ, al fine dare pari opportunità

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0007684/2019 del 06/03/2019

a tutti i potenziali partecipanti alla gara, evitando di trasmettere le risposte ai quesiti esclusivamente agli invitati tramite pec.

Nel chiarire inoltre che non risulta l'esistenza in Sicilia di un albo dei Museografi, si precisa che non esistono norme di legge che vincolino la scelta in tal senso. Nel caso i Consiglieri volessero indicare le loro fonti, l'amministrazione è ben lieta di valutare la scelta di individuare un Museografo estratto dall'Albo non appena saranno banditi potenziali allestimenti specifici per mostre in programmazione all'interno del CAP. La scelta del RUP, tenuto conto che l'intervento riguarda un edificio storico e che l'oggetto dell'incarico è relativo alla definizione degli arredi degli spazi museali, oltre all'allestimento del bar, del bookshop e alla individuazione progettuale più consona per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'individuazione di una seconda uscita di sicurezza, ha orientato gli inviti alla negoziazione a professionisti che rispondessero ai seguenti requisiti:

- Laureato in architettura;
- Iscrizione all'ordine degli architetti;
- Iscrizione all'albo unico regionale dei professionisti, rispettando di fatto i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- Professionista che non sia mai stato invitato e/o di non aver mai ottenuto incarichi al Comune di Scicli, rispettando il principio di Rotazione;

In riferimento alla tempistica assegnata per la presentazione delle proposte (21 giorni) occorre evidenziare come sia risaputo che la procedura negoziata, a differenza della procedura aperta, ristretta e competitiva (la cui riduzione dei termini deve essere giustificata ai sensi dell'art. 79) non ha vincoli temporali; la norma prevede genericamente un termine "ragionevole". In genere, nella maggior parte delle gare, un termine ragionevole per la ricezione delle offerte è fissato in 15 giorni; in considerazione della particolarità del servizio da svolgere si è scelto invece di concedere 21 giorni ai professionisti invitati.

I Consiglieri Marino M. e Giannone V. nella formulazione dell'interrogazione, inoltre chiedono: "... si chiede di conoscere se nell'ipotesi progettuale si terrà conto dell'eventuale adeguamento dell'edificio destinato a Museo alle norme antincendio che allo stato attuale consentirebbero un uso molto limitato di persone (circa 80 massimo) oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche." Non è chiaro dove i consiglieri hanno assunto il dato di limitazione alla fruizione per un numero massimo di ottanta persone, in quanto la norma di prevenzione incendi non prevede tale sbarramento (step: 100, 150, 300, 500 ecc). Come in precedenza indicato e come abbondantemente riportato nei documenti di gara, una delle priorità richieste al professionista che sarà incaricato è l'individuazione di una seconda uscita di sicurezza al fine utilizzare al meglio l'edificio e garantire la sicurezza imprescindibile degli utenti.

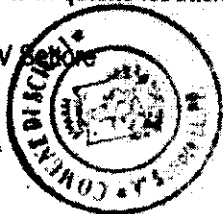
Per quanto riguarda l'indicazione dell'importo esatto impegnato dall'Ufficio Ragioneria comunale giusto Accertamento n. 324/2018 - Riversale n. 9606/2018 - prenotazione impegno n. 763/2018 e se queste somme sono state già accreditate dal Ministero del Beni e delle Attività Culturali", nella determina a contrarre risulta chiaro che l'intero finanziamento messo a disposizione del Ministero è pari ad € 850.000,00 di cui € 85.000,00 già incassati dai Comuni quale anticipo per l'esecuzione della progettazione. Tali dati sono estremamente chiari e di facile comprensione nella determina.

Per ciò che concerne l'individuazione della figura qualificata che svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione Giudicatrice e delle eventuali incompatibilità con la figura del RUP per lo svolgimento della suddetta mansione, come riportato nella stessa sentenza citata dai consiglieri (sentenza del Consiglio di Stato del 26/10/2018) e come ripetuto da costante giurisprudenza negli anni, in ultima nella delibera dell'ANAC n°59 del 30/01/2019, il cumulo delle funzioni di RUP e di Presidente della commissione di gara, nonché di componente, non lede le regole di imparzialità.

Nell'attesa dell'entrata in vigore delle nuove regole per l'estrazione dei commissari di gara, il Consiglio di Stato si è espresso sulla possibile incompatibilità prevista dall'art. 77, comma 4 del Codice dei contratti, tra Presidenza o commissari di gara e il Responsabile Unico del Procedimento (RUP). In particolare, nella citata sentenza, la Sezione Terza del Consiglio di Stato, pur ammettendo l'esistenza di diversi orientamenti giurisprudenziali, ha affermato che non esiste alcuna automatica incompatibilità tra le funzioni di RUP e quelle di componente della commissione giudicatrice.

Il ruolo di Presidente di gara è stato, per ovvi motivi di celerità, conoscenza, economicità, riservatezza dei termini, ricoperto dallo stesso RUP. Lo stesso ha provveduto in precedenza all'avvio della seduta di gara, come è consono fare per tutti i ruoli istituzionali ricoperti dai funzionari pubblici, rilasciare opportuna dichiarazione di inesistenza di cause ostative e incompatibilità con tale incarico, dichiarazioni e certificazione che i Consiglieri Marino M. e Giannone V. dovrebbero conoscere perfettamente in quanto Istruttori tecnici di un ufficio Regionale e quindi Pubblico.

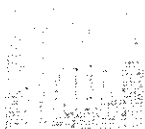
Il titolare di P.O. - Capo V Settore
Ing. Andrea Pisani



L'Assessore
Arch. Viviana Pitrolo

Prot. n° 4962 del 12-02-2019

F



Scicli, li 12 febbraio 2018

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demio

SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giarmone

SCICLI

AL SEGRETARIO COMUNALE del Comune di Scicli

SCICLI

OGGETTO: Interrogazione per mancato inizio lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle vie di Playa Grande per un importo di €. **17.649,12**
GIG 7339996450.

I sottoscritti MARINO Mario e GIANNONI Vincenzo, nella qualità di Consiglieri comunali di FORZA ITALIA nell'esercizio delle funzioni attribuite:

PREMESSO CHE :

- con precedente interrogazione prot. n. 2191 del 17/5/2018 segnalavano lavori indispensabili per la messa in sicurezza stradale di alcune vie della frazione di Playa Grande ;
- con nota del 14/6/2018 prot. n. 2668 a firma dell'Ing. Spanò Guglielmo e del geom. Ingalimesi Guglielmo si precisava che "tale sistemazione delle strade sarebbero state eseguite non appena espletate le operazioni di gara d'appalto la quale è in fase di affidamento".

Considerato

- Che con Determina del Capo V Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Scicli n. 304 del 29/12/2017 R.G. n° 1347 si è proceduto alla scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del

d.lgs 50/2016 come modificato dal d.lgs 56/2017, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- che con avviso pubblicato a firma del RUP Ing. Andrea Pisani , prot. 2937/2017 del 30/12/2017, venivano invitati gli operatori economici interessati per l'affidamento dei lavori;

Visti

- il sorteggio effettuato dal RUP in seduta pubblica del 19/3/2018 di n. 15 operatori economici da invitare per la presentazione dell'offerta, giusto verbale pubblicato all'albo online del comune di Sciefi in data 19/2/2018 prot. 612;
- la Determina a contrarre del Capo Settore Ambiente, Patrimonio, Gestione Patrimonio e Espropri n. 151 del 15/5/2018 R.G. n. 493 del 16/5/2018;
- il verbale della prima seduta gara del giorno 12/6/2018 in cui sono pervenuti n.9 plichi;
- il verbale di seconda seduta di gara del 25/6/2018 con cui viene aggiudicata la gara all'Impresa S.L. Infrastrutture s.r.l. con sede in Modica, Via Toscano n. 18 con il ribasso attuato del 37,9787 %

Tutto ciò premesse e considerato,

CHIEDONO

- 1) Quanto tempo ancora dovranno attendere i cittadini di Playa Grande affinché vengano messe in sicurezza le strade interne della borgata che, a causa della mancanza di interventi di manutenzione, risultano sempre più dissestate ed in alcuni tratti addirittura pericolose per la circolazione dei mezzi e delle persone;
- 2) A che cosa è dovuto il ritardo per l'esecuzione dei lavori.

Si richiede risposta scritta da parte dell'Amministrazione comunale esclusivamente da parte del Signor Sindaco o da un suo delegato così come previsto dal regolamento vigente.

I CONSIGLIERI

MARINO Maria
GLIANCONI Vincenzo



COMUNE DI SCICLI



Libero Consorzio Comunale di Ragusa
(Settore X - Ufficio di Staff)

Prot. n. 7677 del 6-3-2019

Ai Consiglieri Comunale
Marino Mario
Giannone Vincenzo

e p.c. Al Presidente del C.C.

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione consiliare per mancato inizio lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti delle vie di Playa Grande.

In riferimento all' interrogazione in oggetto, prot. n. 4962 del 12/02/2019, presentata dai Consiglieri Marino Mario e Giannone Vincenzo, si trasmette in allegato, la relazione resa dal Capo Settore VII Ambiente, Patrimonio prot. n.7591 del 06/03/2019.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



Arch. Lino Carvino



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII

Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri

ALL' ASSESSORE ALL' ECOLOGIA

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Comunale del gruppo FI, Giannone Vincenzo e Marino Mario. Prot. Gen. n. 4962 del 12/02/2019.

Questo ufficio è destinatario della interrogazione in oggetto, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta e riportata, ove si pongono quesiti in ordine all' affidamento dei lavori per interventi di ripristino sulla rete viaria in Playa Grande.

Sulla scorta degli atti di ufficio si formulano le seguenti risposte ai quesiti posti:

1. In data 04/03/2019 è stato sottoscritto il contratto, sotto forma di scrittura privata, con la Impresa affidataria;
2. Nella considerazione che: i termini contrattuali fanno riferimento a due mesi per la ultimazione dell' intervento, e l' inizio dei lavori è previsto per la prossima settimana, è realistico affermare che l' intervento sarà concluso entro la fine del prossimo mese di Maggio.

IL TITOLARE P.O. SETTORE VII

Ing.  Guglielmo Spanò

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0007591/2019 del 06/03/2019



Prot. no 6177 del 21/12/2019 6

All'Arch. Danilo Demaio
Presidente del Consiglio Comunale
di Scicli

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale "**Museo del Costume di Scicli, sito al piano terra di Palazzo Carpenteri in Via Francesco Mormino Penna a rischio chiusura**"

Premesso che: il Museo del Costume sin dai primi anni novanta, con una ricerca etnografica puntuale e attenta ha raccolto, tramite i coniugi Giovanni Portelli e Giovanna Giallongo, reperti che variano dall'ambito prettamente legato alla storia del costume e della moda dal Settecento alla prima metà del Novecento, alla tradizione del ricamo e della tessitura popolare fino ad arrivare ai vari aspetti della cultura materiale;

Considerato il ruolo importante svolto sin qui dal Museo del Costume nell'ambito della cultura e del recupero e tutela dell'identità del nostro territorio;

Considerato che della collezione fa parte anche un ampio repertorio di abiti e materiali provenienti da altri Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e che l'allestimento viene periodicamente rinnovato fornendo ogni volta una diversa interpretazione analitica del vasto materiale in dotazione;

Considerato che dal mese di Dicembre 2009 all'interno del museo è allestita una nuova unità etnografica dedicata alla cucina intesa come luogo di trasmissione di esperienze e di saperi;

Considerato che da alcuni anni il museo del costume ha sollevato il problema della sostenibilità economica (interamente affidata all'intervento privato) e quello degli spazi espositivi insufficienti, considerata la notevole quantità del materiale raccolto;

Considerato che, riguardo a quest'ultimo aspetto, c'era stata una lettera della Soprintendenza (30/6/2014) nella quale si dava atto della "reale necessità di spazi per la valorizzazione dell'esposizione e l'esigenza di una tutela degli oggetti facenti parte della mostra"

Tenuto conto che a seguito di questo iniziale interessamento, la Soprintendenza aveva predisposto gli adempimenti per tutelare la collezione, e, con decreto regionale del 9/3/2015, un primo lotto è stato sottoposto a **vincolo di tutela e dichiarato di importante interesse etnoantropologico**.

Tenuto conto che la documentazione relativa all'intervento della Soprintendenza è stata dalla direzione del Museo trasmessa, per conoscenza, all'amministrazione comunale attuale con **PEC del 2/3/2017**, chiedendo, allo stesso tempo, un incontro con gli

amministratori al fine di trovare una sistemazione del museo in idonei locali comunali, e indicando il Convento del Carmine quale soluzione ottimale.

Tenuto conto di queste dichiarazioni apparse sulla stampa da parte della direzione del Museo: "Nei prossimi giorni non potrà più essere garantita l'apertura del Museo del Costume per l'impossibilità di far fronte agli impegni di spesa necessari al suo mantenimento, dopo aver ricercato soluzioni diverse e per questo aver informato e coinvolto l'amministrazione Comunale sarà avviata la procedura per il trasferimento ad altro ente di tutta la collezione, allo scopo di garantirne la tutela e la conservazione, senza escludere l'eventuale sistemazione in un ambito territoriale differente da quello d'origine"

Tenuto conto che, nonostante ci siano stati alcuni incontri, sin dal 2017, tra la direzione del Museo e l'assessore Caterina Riccotti, non sia mai stata formulata una proposta ufficiale per la soluzione del problema;

Considerato ancora che, solo in questi giorni, l'assessore ha dichiarato alla stampa di voler mettere a disposizione i locali di Villa Penna;

Ritenuto che gli spazi proposti non sono sufficienti e, soprattutto, l'ambiente non è adatto alla salvaguardia e alla tutela della collezione, in gran parte composta da materiale tessile e, quindi, particolarmente fragile e suscettibile all'azione di numerosi fattori esterni (umidità, muffe, polveri, ecc.);

Considerato che nel nostro territorio esistono altri locali di proprietà comunale che potrebbero corrispondere alle caratteristiche necessarie per **contenere e tutelare** la collezione del Museo del Costume;

Tutto ciò premesso, si chiede a codesta amministrazione:

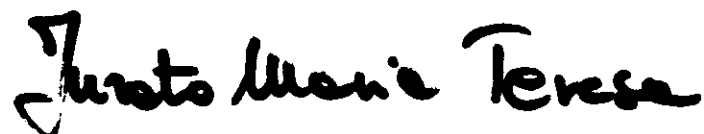
Quali misure intenda adottare per evitare la chiusura del museo e impedire il conseguente trasferimento della collezione in un altro ambito comunale.

In buona fede

La consigliera comunale del gruppo "Scicli Bene Comune"

Scicli, lì 20 febbraio 2019

Maria Teresa Iurato





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Prot. 7711 del 6-3-2019

Oggetto: Riscontro all'interrogazione del 20.02.2019 "Museo del Costume di Scicli sito al piano terra di palazzo Carpentieri in Via F.M. Penna a rischio chiusura".

**Al Consigliere Comunale
Maria Teresa Iurato
maria.iurato@comune.scicli.rg.it**

e p.c.

**Al Sindaco
Prof. Vincenzo Giannone**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Arch. Danilo Demaio**

Loro Sedi

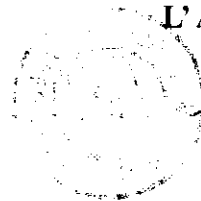
In riscontro alla nota in oggetto e in merito alle reiterate richieste da parte dei coniugi Giovanni Portelli e Giovanna Giallongo, gestori del Museo del Costume di trovare una sistemazione dello stesso in idonei locali comunali per *"l'impossibilità di far fronte agli impegni di spesa necessari al suo mantenimento"*, si significa che questa Amministrazione Comunale è stata sempre disponibile ad incontrare gli stessi, ai quali è stato chiarito che i locali del Convento del Carmine, oggetto di finanziamento da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sono destinati ad altre finalità ovvero galleria d'arte moderna e contemporanea con annessa istituzione della Fondazione del Maestro Guccione. Ciò nonostante, al fine di individuare l'eventuale allocazione del museo, nel corso dei numerosi incontri è stato richiesto un elenco completo della collezione, che ad oggi non è pervenuto.

Ad ogni buon fine si rappresenta che sono state prospettate diverse soluzioni alternative come Villa Penna o altri locali comunali che si renderanno disponibili successivamente a seguito di trasferimento di uffici comunali.

L'Assessore alla Cultura e Turismo

Avv. Caterina Riccotti

Caterina Riccotti





Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0006386
del 22/02/2019
Tipo: E – Cla: 1.6



Al Sindaco e Al Presidente del
Consiglio Comunale di Scicli

Oggetto: interrogazione con risposta scritta, ai sensi dell'art.13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale “Sanzioni amministrative emesse e ricevute”.

SI CHIEDE

quante sanzioni sono state notificate a nell'anno 2017 e nel 2018 ai cittadini per:

- Non aver rispettato gli obblighi di raccolta differenziata?
- Aver creato discariche abusive?
- Aver creato cumuli con rifiuti ingombranti nei pressi dei cassonetti? (Il Sindaco aveva accennato che nel Comando dei Vigili Urbani si stavano sbobinando cellule foto trappole che erano state posizionate nei luoghi di maggior attenzione per cumuli di rifiuti).
- Non aver rispettato gli obblighi di denuncia o di smaltimento dell'amianto?
- La presenza di venditori abusivi al mercato?
- Aver esercitato l'attività di ambulanti senza licenza?
- Non aver rispettato il regolamento comunale sul “Dehors”?

IN OLTRE SI CHIEDE

Quant'è l'ammontare delle sanzioni eseguite (anni 2018 - 2019), alle ditte per la raccolta differenziata, per l'irregolarità dei mezzi utilizzati? (si prega di scrivere l'ammontare per ditta e le singole cause delle sanzioni).

SI CHIEDE

Quant'è l'ammontare delle sanzioni che la regione ha notificato al Comune di Scicli per gli anni 2018 – 2019, per non aver rispettato i vincoli del 30% di raccolta differenziata?

Scicli, li 16/02/2019

22/02/19

Il Consigliere Comunale del gruppo “Scicli Bene Comune”

Ignazio Bruno Mirabella



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

(Settore X - Ufficio di Staff)



Prot. n. 7685 del 6-3-2019

Al Consigliere Comunale
Ignazio Bruno Mirabella

e p.c. Al Presidente del C.C.

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione consiliare "Sanzioni amministrative emesse e ricevute".

In riferimento all' interrogazione in oggetto, prot. n. 6386 del 22/02/2019, presentata dal Consigliere Ignazio Bruno Mirabella, si trasmette risposta scritta con allegata relazione resa dal Capo Settore VII Ambiente, Patrimonio prot. n.7642 del 06/03/2019, relativamente alle sanzioni comminate alle imprese affidatarie del servizio di igiene urbana.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Arch. Lino Carrino



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Prot. n. 4685 del 6-3-2019

Al Presidente del Consiglio comunale Arch. Danilo Demaio
Al Consigliere Comunale Ing. Mirabella Bruno
Al ViceSegretario Comunale Dott.ssa Drago Valeria

S E D E

OGGETTO: risposta ad interrogazione consigliere con risposta scritta ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale "Sanzioni amministrative emesse e ricevute", prot. n. 6386 del 22 febbraio 2019, presentata dal consigliere comunale Ing. Mirabella Bruno.

In ordine all'oggetto precisato, sentiti i capisettore interessati per competenza, si comunica quanto segue:

1. Sono state notificate le seguenti sanzioni:

- Per non aver rispettato gli obblighi di raccolta differenziata: n. 14 (anno 2017); n. 67 (anno 2018).
- Per aver creato discariche abusive: n. 1 (anno 2017); n. 1 (anno 2018).
- Per aver creato cumuli con rifiuti ingombranti nei pressi dei cassonetti: n. 3 (2017); n. 1 (2018).
- Per non aver rispettato gli obblighi di denuncia o di smaltimento dell'amianto: n. 1 (anno 2017).
- Per la presenza di venditori abusivi al mercato: n. 1 (anno 2017); n. 3 (anno 2018).
- Per aver esercitato l'attività di ambulanti senza licenza: 0.
- Per non aver rispettato il regolamento comunale sui dehors; 11 (anno 2017); 3 (anno 2018).
- Alle ditte per la raccolta dei rifiuti per irregolarità dei mezzi utilizzati: 0.

2. La regione non ha notificato al Comune di Scicli alcuna sanzione negli anni 2017-2018 per non aver rispettato i vincoli del 30% di raccolta differenziata.

L'ASSESSORE

(Arch. Pasquale Carpino)





Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Settore VII

Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri

ALL' ASSESSORE ALL' ECOLOGIA

AL SEGRETARIO COMUNALE

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Comunale del gruppo SBC, Mirabella Ignazio Bruno.
Prot. Gen. n. 6386 del 22/02/2019.

Questo ufficio è destinatario della interrogazione in oggetto, qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta e riportata, ove si pongono quesiti in ordine alle sanzioni comminate per disservizi da parte delle Imprese affidatarie del servizio di igiene urbana, nel biennio 2018-2019 ovvero comminate dalla Regione nello stesso periodo.

Per quanto di stretta competenza di questo ufficio, e sulla scorta degli atti di ufficio, si rendono le chieste informazioni nei termini che seguono:

- Anno 2018, sei mesi, Impresa Puccia, le sanzioni complessive comminate per disattenzioni contrattuali, per come desunte dalla Note di Credito rilasciate sulle Fatture emesse per le prestazioni effettuate, ammontano ad € 42.482,00;
- Anno 2018, cinque mesi, Impresa New System, le sanzioni complessivamente comminate per disattenzioni contrattuali, al netto della adottata risoluzione del contratto, alla luce dell'atto di citazione proposto avanti al Tribunale di Ragusa, in atto sono al vaglio di questo ufficio al fine formulare compiuto atto di confutazione da sottoporre al Giudice adito.
- Anno 2018, mese di dicembre, Impresa Puccia, affidataria a mezzo Ordinanza Sindacale, corrisposto un acconto, nelle more di definire, nelle forme di rito, le sanzioni da comminare nel predetto periodo;
- Anno 2019, mese di gennaio, Impresa Puccia, affidataria a mezzo Ordinanza Sindacale, corrisposto un acconto, nelle more di definire, nelle forme di rito, le sanzioni da comminare nel predetto periodo;
- Anno 2019, mese di febbraio, Impresa Puccia, affidataria a mezzo consegna anticipata del servizio, in fase di contabilizzazione;

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N.0007642/2019 del 06/03/2019

- Agli atti di questo ufficio non risultano introitate, con riferimento al biennio 2018-2019, sanzioni comminate dalla Regione Siciliana per le motivazioni in interrogazione esposte.



IL TITOLARE R.O. SETTORE VII

Ing. Guglielmo Spanò



Al sig Presidente del Consiglio

Comune di Scicli

Al Sig. Sindaco

Comune di Scicli

Oggetto: interrogazione urgente ai sensi dell'art. 13 comma 3 del vigente regolamento comunale su **AREA TRASBORDO RIFIUTI di CONTRADA ZAGARONE.**

Premesso che:

- In data odierna mi sono recata per motivi personali in contrada Zagarone;
- Durante la mia permanenza in contrada Zagarone ho osservato un continuo via vai di mezzi della ditta che gestisce attualmente il servizio rifiuti per il Comune di Scicli;
- Seguendo uno dei mezzi di cui sopra mi sono imbattuta in un'area utilizzata dagli operatori della ditta per il trasbordo dei rifiuti dai mezzi più piccoli all'interno del compattatore;
- L'area in questione non presentava alcun segnale o cartello indicante l'utilizzo della stessa per gli scopi di cui sopra;
- Contemporaneamente si presentava alla vista e all'odorato un cassone di grandi dimensioni in condizioni alquanto precarie contenente rifiuti di natura biodegradabile con presenza di fuoriuscita di percolato;

Considerato che:

- Le operazioni effettuate in contrada Zagarone consistono in un vero e proprio trasbordo di rifiuti l'art. 193, comma 12, D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 disciplina espressamente tale ipotesi, prevedendo che *"La sosta durante il trasporto dei rifiuti caricati per la spedizione all'interno dei porti e degli scali ferroviari, delle stazioni di partenza, di smistamento e di arrivo, gli stazionamenti dei veicoli in configurazione di trasporto, nonché le soste tecniche per le operazioni di trasbordo non rientrano nelle attività di stoccaggio di cui all'articolo 183, comma 1, lettera l), purché le stesse siano dettate da esigenze di trasporto e non superino le quarantotto ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione"*.
- L'art. 193, comma 12 sopra riportato pone due condizioni (esigenze di trasporto e limite massimo temporale di quarantotto ore), che devono verificarsi entrambe e dunque non sono alternative, ai fini della configurabilità della fattispecie del c.d. trasbordo di rifiuti. Ciò comporterà la necessità, in applicazione del principio per cui chi invoca un regime differenziato e di favore ha l'onere di allegare la sussistenza di tutte le condizioni per la sua applicazione, che il trasportatore fornisca la prova delle circostanze in base alle quali gli organi di controllo possano accertare che la sosta è effettivamente fondata sulle suddette esigenze ed ha rispettato i richiamati limiti temporale.
- Ulteriori indicazioni in materia di trasbordo si rinvencono nella **Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98**, che distingue due ipotesi:

1. **trasbordo totale:** si tratta del caso in cui, "*per concrete esigenze operative o imprevisti tecnici*", un trasporto di rifiuti venga effettuato dallo stesso trasportatore con veicoli diversi o da trasportatori diversi (art. unico, punto 1, lett. v)). Il trasbordo totale di un carico di rifiuti consiste nell'operazione in virtù della quale il viaggio di tutto il carico prosegue con mezzi diversi da quelli che hanno effettuato la raccolta, di proprietà dello stesso trasportatore ovvero con mezzi di trasportatori diversi. Nelle "*concrete esigenze operative*" rientrano le esigenze di ottimizzazione dei carichi e diminuzione dei viaggi, con ricadute positive in termini di impatto ambientale (es. contenimento, a seguito della riduzione dei viaggi, delle emissioni in atmosfera provocate dai mezzi impiegati per il trasporto); tuttavia, si ritiene che nelle comprovabili esigenze di trasporto non rientri l'attesa che il mezzo si riempia. Inoltre, è stato rilevato in dottrina che le esigenze di trasporto sono distinte delle esigenze "economiche", che suggeriscono di proseguire nella raccolta di rifiuti fino a quando il mezzo non si sarà riempito, e che le prime dovrebbero comunque fare riferimento non a necessità dell'impresa di trasporto, bensì a quelle "materiali" del trasporto stesso (es. l'impianto di destino è chiuso). Nel caso di trasbordo totale, ad ogni modo, gli estremi identificativi dei diversi trasportatori (nominativo, c. fiscale, n. aut. albo), dei diversi mezzi utilizzati (es. targa automezzo), il nominativo del conducente e la firma di assunzione di responsabilità potranno essere riportati sulle tre copie che accompagnano il trasporto medesimo nell'apposito spazio riservato alle «**Annotazioni**». La Circolare precisa inoltre che, poiché in tal caso le quattro copie del formulario previste per legge risulteranno insufficienti, in quanto i soggetti che partecipano alla movimentazione sono più di tre (oltre al produttore/detentore, al trasportatore ed al destinatario, infatti, vi saranno gli ulteriori trasportatori coinvolti) sarà possibile conservare delle **fotocopie** dei formulari, fermo che il trasporto dovrà sempre essere accompagnato dagli originali. Pertanto, a conclusione del trasporto gli originali dei formulari dovranno restare: due originali al produttore/detentore; un originale al trasportatore che consegna i rifiuti al destinatario finale; e un originale al destinatario finale che effettua le operazioni di recupero o di smaltimento.
 2. **trasbordo parziale:** in caso di trasbordo parziale del carico su mezzo diverso effettuato per **motivi eccezionali**, il trasportatore dovrà emettere un **nuovo formulario** relativo al quantitativo di rifiuti conferito al secondo mezzo di trasporto. Si tratta in tal caso di un'ipotesi eccezionale e non prevedibile, in relazione alla quale nel nuovo formulario il trasportatore dovrà indicare, nello spazio riservato al produttore/detentore, la propria ragione sociale e, nello spazio per le annotazioni, il motivo del trasbordo, il codice alfanumerico del primo formulario e il nominativo del produttore di origine. Sul primo formulario di identificazione, nello spazio per le annotazioni, dovrà essere apposto il codice alfanumerico del nuovo formulario emesso e gli estremi identificativi del trasportatore che prende in carico i rifiuti. Al produttore dovrà comunque essere restituita la quarta copia del primo e del secondo formulario emesso.
- In via generale è possibile affermare che, sia nel caso di trasbordo totale che parziale, il medesimo dovrà **durare per il tempo strettamente necessario** per consentire alle esigenze operative, agli imprevisti tecnici o ai motivi eccezionali di rientrare in una situazione di normalità (e nel primo caso, comunque, non dovrà durare mai più di quarantotto ore).

In base a quanto previsto dalla Circolare in esame le due fattispecie, tuttavia, si distinguono – oltre che per il quantitativo di rifiuti effettivamente trasbordato – per le motivazioni che possono dare vita al trasbordo. Nel caso di trasbordo totale, infatti, occorrerà la sussistenza di “concrete esigenze operative” o “imprevisti tecnici”, mentre nel caso di trasbordo parziale dovranno ricorrere “motivi eccezionali”. Inoltre, per quanto attiene gli aspetti documentali, nel primo caso non sarà – a differenza del secondo – necessaria l’emissione di un nuovo formulario, bensì occorrerà operare le prescritte annotazioni sul formulario originario.

E’ bene peraltro sottolineare che la Circolare sopra richiamata, seppure nella sua qualità di atto amministrativo, costituisce un riferimento valido ed un supporto utile a garantire la tracciabilità dei rifiuti, soprattutto in previsione di eventuali controlli, funzione quest’ultima svolta dal formulario, documento cardine finalizzato alla regolare articolazione delle varie fasi del trasporto.

Fonte <https://www.tuttoambiente.it/commenti-premium/trasbordo-dei-rifiuti-il-punto-sul-comma-12-dellart-193-t-u-a/>

La sottoscritta Concetta MORANA n.q. di Consigliera,

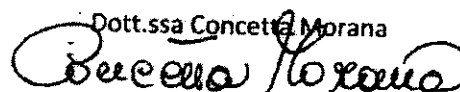
CHIEDE

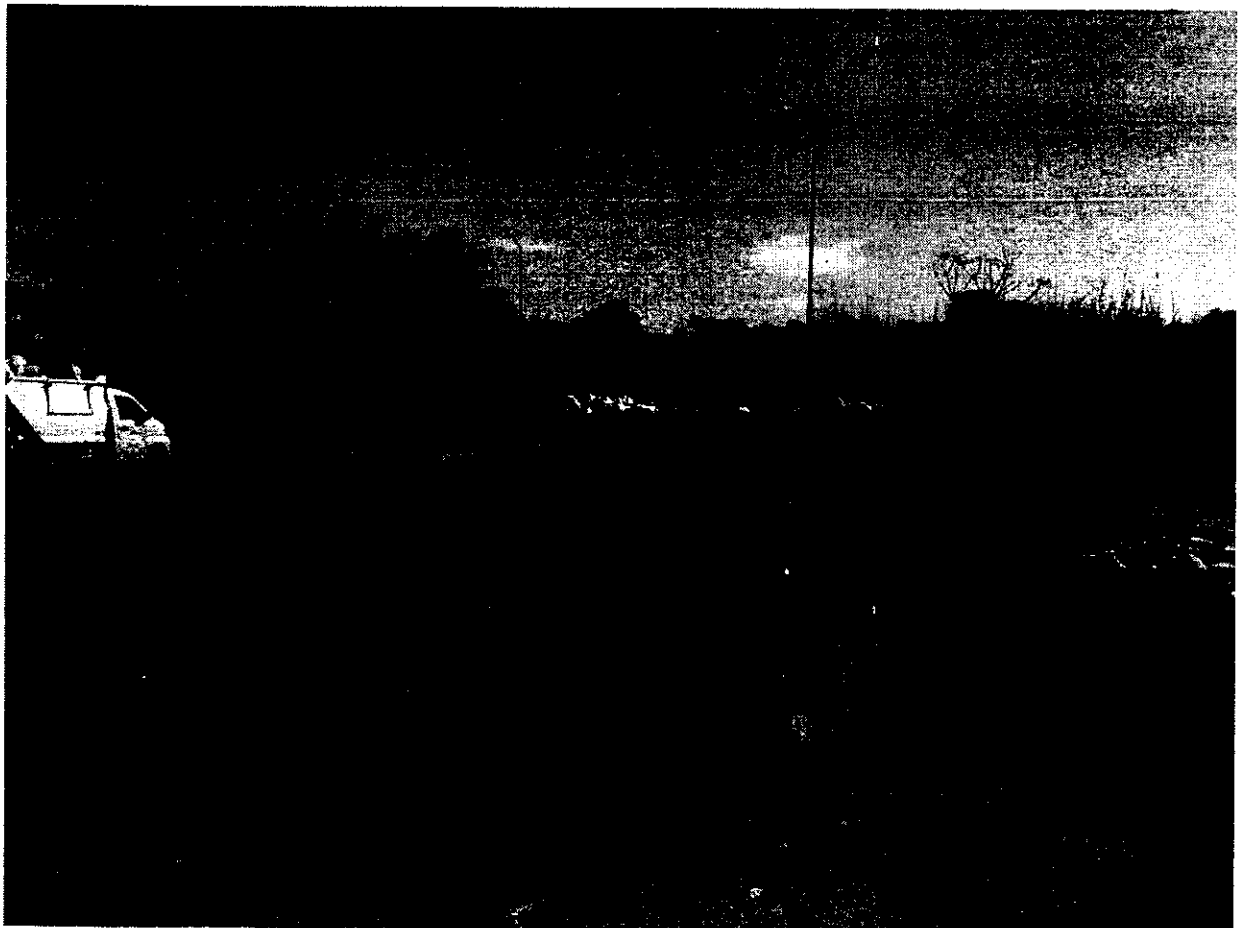
Alla S.V. :

1. Se gli uffici di competenza sono a conoscenza delle operazioni di trasbordo effettuate in contrada Zagarone e se le operazioni sono effettuate a norme di legge così come descritto in premessa;
2. Se il cassone contenente l’umido è rispettoso della vigente normativa;
3. Quali sono i propositi di questa Amministrazione riguardo gli effettivi controlli sulla regolarità dell’esecuzione del contratto in essere;
4. Quante e quali sono le eventuali irregolarità rilevate, accertate e sanzionate a carico della ditta esecutrice del contratto di gestione dei rifiuti;
5. Quali sono le eventuali aree di stoccaggio individuate dalla ditta con l’avallo dell’amministrazione comunale;
6. Qual è il CCR attualmente utilizzato dalla ditta e dall’ufficio ecologia per lo stoccaggio dei c.d. rifiuti ingombranti.

Si allegano alla presente le foto del sito di contrada Zagarone.

Scicli, 06.03.2019

Dott.ssa Concetta Morana




IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
